

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	63
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	62
2. disturbi evolutivi specifici	17
➤ DSA	16
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro (sospetto DSA)	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	36
➤ Socioeconomico	18
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	11
➤ Altro	5
Totale	116
% su popolazione scolastica	%
N° PEI redatti dai GLO	63
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	36

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo.	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC (Assistenti all'autonomia)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo.	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo.	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento	DSA-altri BES/Disabilità/DCI	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Osservatorio "Distretto 13"	sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:		

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI/GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva. Progetto permanente di Istituto: "Inclusivamente insieme si può"	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI/GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Progetto permanente di Istituto: "Inclusivamente insieme si può"	si
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro: uscite didattiche	si
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante (attività di orientamento)	si
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati (cooperativa sociale Parsifal e comitato di quartiere)	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	si
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità Intellettive, sensoriali...)	si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
1) Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
2) Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
3) Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
4) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
5) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
6) Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
7) Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
8) Valorizzazione delle risorse esistenti					X
9) Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
10) Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola (e il successivo inserimento lavorativo).					X
11) Collaborazione offerta dai servizi sociosanitari territoriali			X		
12) Attività di coordinamento del GLI/GLO					x
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Chiave di lettura del livello di inclusività della scuola

0 – 8 = inadeguato

9 – 16 = sufficiente

17 – 24 = buono

25 – 32 = da migliorare

33 – 40 = adeguato

41 – 48 = eccellente

ESITO AUTOVALUTAZIONE

Punteggio: 43/48

Giudizio: ECCELLENTE

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Composizione del GLI e GLHI:

Dirigente scolastico
n.2 FF.SS. Disabili
n.1 F.S. BES e DSA
n.2 Referenti Dispersione
n.1 Docente coordinatore dell'Inclusione
Docenti specializzati
Docenti Autovalutazione/Invalsi e miglioramento PDM
Coordinatori di intersezione e interclasse (Infanzia e primaria)
Coordinatori di classe (secondaria di I° grado)
Osservatorio "Distretto 13"
UOS "NPIA Palermo Area 1, 2, 3 e 6"
Comune di Palermo "Assistenza specialistica"
Assistenti autonomia e/o comunicazione
Genitori
Associazioni del territorio

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola, nell'ottica di una concreta inclusione e tempestivo intervento sulle problematiche relative anche al disagio minorile, accoglie, per il prossimo anno, l'organizzazione di Corsi di Formazione rivolte a tutto il corpo docente.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Per gli alunni diversamente abili si terrà conto dello sviluppo della maturazione globale della persona (competenze trasversali) e dei risultati conseguiti nelle varie aree del PEI. Verranno valorizzati i punti di forza e le diverse abilità.

Per gli alunni con DSA e gli altri alunni con BES si effettueranno valutazioni che terranno conto delle competenze minime acquisite in relazione ai PDP di ogni singolo alunno.

Verranno scelte modalità di verifica scritte e orali più congeniali all'alunno, si farà uso di strumenti e mediatori didattici adeguati ai singoli alunni nelle diverse prove di verifica.

Per gli alunni con BES, ove necessario, si valuterà il raggiungimento di obiettivi minimi fissati nei PDP.

Le prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese saranno calibrate alle esigenze degli alunni con DSA e altri BES (omissioni, sostituzioni, riduzione degli item, tempi più distesi, ecc.).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Al fine di attuare attività rivolte all'inclusione e al successo formativo di ciascun alunno si propongono le seguenti risorse aggiuntive, utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione:

- assistenti alla comunicazione e/o all'autonomia;
- insegnanti di sostegno;
- docenti per il recupero delle competenze di base;
- sportello di ascolto;
- uso di piattaforme e strumenti *e-learning* (secondo le singole esigenze degli alunni).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazioni con il Comune di Palermo per l'assegnazione di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, che favoriscano una migliore inclusione degli alunni diversamente abili;
- Coinvolgimento di eventuali gruppi di associazioni presenti sul territorio;
- Collaborazione con psicologi sulla base del Protocollo d'intesa siglato tra il MIM e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi;
- Progetti di rete con scuole del territorio e no;
- Collaborazione con federazioni associazioni sportive;
- Volontariato di docenti per l'attuazione di progetti per il recupero e per l'inclusione;
- Rapporti con i CTS, CTI e CTRH.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La corretta e completa compilazione della documentazione (PEI-PDP) relativa agli alunni con BES è indispensabile alla gestione dei percorsi personalizzati e va condivisa con le famiglie al fine di usare linee di condotta univoche, necessarie al raggiungimento del successo formativo. Le famiglie sono chiamate a condividere il percorso educativo-didattico dei propri figli per garantire la corresponsabilità del patto formativo e assicurarne il successo.

Saranno previsti incontri scuola-famiglia-territorio-servizi sanitari delle ASP competenti nell'ottica della lettura dei bisogni, con l'impegno di responsabilità da parte di tutti i membri della comunità coinvolta.

Inoltre, va socializzato e condiviso alle famiglie il Protocollo di accoglienza degli alunni con BES e il Protocollo di accompagnamento degli alunni disabili nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Si terrà conto della diversità come risorsa. Lo sviluppo del curriculum verterà sui vari stili di apprendimento partendo dalle competenze di base di ogni singolo alunno con l'utilizzo di strategie di didattica inclusiva: tutoring, gruppi cooperativi, problem solving, facilitazione del compito (sintesi, mappe concettuali, e-book, uso degli strumenti tecnologici), ascolto attivo, metodo senza perdenti. I docenti si avvarranno dell'utilizzo di strumenti, metodologie e strategie efficaci per individuare i reali bisogni degli alunni.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La nostra scuola ha sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali.

Per creare contesti di apprendimento personalizzati in grado di trasformare e valorizzare anche le situazioni di potenziale difficoltà, i docenti privilegeranno una didattica laboratoriale, anche a classi aperte, utilizzando tutti gli strumenti e gli spazi in loro possesso (Attuazione progetto permanente che coinvolge i tre ordini di scuola: "Inclusivamente Insieme si può").

A partire dalla rilevazione dei bisogni e del contesto, la scuola proporrà anche l'attuazione di percorsi diversificati al fine di garantire il successo formativo di ciascun alunno.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse materiali: laboratori, palestre, attrezzature informatiche, libri per la didattica inclusiva, software didattici, piattaforme e-learning.

Risorse umane: docenti, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, gruppi di associazioni di volontariato, genitori, Osservatorio "Distretto 13", tirocinanti corsi TFA, ASP Palermo (servizio NPJA).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Si realizzeranno incontri alla fine e all'inizio dell'anno scolastico tra docenti dei diversi ordini di scuola per la veicolazione di informazioni relative agli alunni, la compilazione di schede di continuità finalizzate alla conoscenza delle competenze/abilità, di alcuni aspetti riguardanti la sfera emozionale-relazionale di ogni singolo alunno e alla conseguente formazione di classi eterogenee al fine di creare una inclusione reale.

Si favoriranno incontri e colloqui con i docenti di altre scuole di provenienza degli alunni di nuovo inserimento.

Particolare attenzione viene posta al "Protocollo di accoglienza per gli alunni con BES" e al "Protocollo di accompagnamento degli alunni disabili tra i vari ordini di scuola" che permettono di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese a loro favore dalla scuola e da tutti gli attori coinvolti.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17 /06/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24/06/2025

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**